



Data di pubblicazione: 14/03/2019

Nome allegato: 2019 determinazione n. 0099 (firma).pdf

CIG: 78196291FD;

Nome procedura: *Accordo Quadro per verifiche propedeutiche ai rinnovi CPI su immobili strumentali, di proprietà, FIP ed in affitto della D.R. Lombardia.*

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Regionale Lombardia

DETERMINAZIONE n. ...99...del 12/03/2019.

1. **Tipologia di Determina** Indizione gara
2. **Numero Visto** 4980-2019-V0047
3. **Settore** Lavori
4. **Oggetto** Accordo Quadro per verifiche propedeutiche ai rinnovi CPI su immobili strumentali, di proprietà, FIP ed in affitto della D.R. Lombardia.
5. **Committente** Direzione regionale Lombardia
6. **Tipologia di procedura** P032 - RICHIESTA DI OFFERTA
7. **Procedura e-procurement** NO
8. **CIG** 78196291FD
9. **CUI**
10. **CUP**
11. **Proposta di gara** procedura negoziata, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 36, comma 2, lettera a) - e comma 6, del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., utilizzando le disposizioni dell'articolo 36, comma 2, lettera b) effettuata tramite una procedura telematica di approvvigionamento mediante il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni, finalizzata alla stipulazione di un Accordo Quadro, ai sensi dell'articolo 54, comma 3, del Codice.
12. **Importo complessivo** (IVA esclusa) euro 32.546,53
13. **Importo complessivo** (IVA inclusa) euro 39.706,77
14. **RUP** Ing. Michele Rigoli
15. **Fornitore Aggiudicatario** Da definire

INPS
DIREZIONE **REGIONALE LOMBARDIA**

DETERMINAZIONE n. ...**99** . del **12/03/2019**

Oggetto: **Accordo Quadro per Verifiche propedeutiche ai rinnovi CPI da eseguirsi presso gli stabili ad uso strumentale di proprietà, FIP ed in affitto della D.R. Lombardia.**

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) con applicazione del criterio di scelta del contraente di cui al comma 2, lettera b) e comma 6 dell'articolo 36 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., finalizzata alla stipulazione di un Accordo Quadro, ai sensi dell'articolo 54, comma 3, del Codice, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con aggiudicazione mediante criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del D. Lgs. 50/2016.

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 32.546,53, IVA esclusa (pari ad € 39.706,77 IVA inclusa), Capitoli 5U1104016-01- 5U1104016-02 - 5U1104016-04.

Durata dell'Accordo Quadro anni tre - esercizio finanziario 2019.

CIG: 78196291FD

Determina di indizione

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTA la Legge 9 marzo 1989 n.88 in materia di Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

VISTO il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e s. m. i. in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;

- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze il 16 febbraio 2015, con il quale il Prof. Tito Boeri è stato nominato, Presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016 e da ultimo con Determina Presidenziale 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017;
- VISTA** la Determinazione presidenziale n. 33 del 24/01/2017 di conferimento dell'incarico di durata quadriennale con decorrenza dal 01/02/2017 al 31/01/2021, di Direttore regionale Lombardia al Dott. Giuliano Quattrone;
- VISTE** le Determinazioni presidenziali n. 9 e n. 10 del 24 gennaio 2017, con cui è stato definito il nuovo modello organizzativo rispettivamente, delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano, nelle more della definizione dei nuovi assetti organizzativi di cui alla Circolare n. 14 del 27 gennaio 2017;
- VISTA** la Determinazione presidenziale n. 176/2017, avente ad oggetto: «Determinazione presidenziale n. 9 del 24 gennaio 2017. Aggiornamento del modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano»;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 485 del 1 febbraio 2018, con il quale il Direttore Generale ha impartito disposizioni in tema di gestione delle risorse strumentali e del patrimonio strumentale, ivi compresa l'attività procedurale tecnica e amministrativa di acquisizione di beni, servizi e lavori a seguito degli aggiornamenti al modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle direzioni di Coordinamento metropolitano apportati dalla Determinazione presidenziale n. 176/2017;
- VISTA** la Circolare n. 63 del 5 aprile 2018, avente ad oggetto: «Attuazione della Determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 - Risorse e patrimonio strumentale delle Direzioni regionali Campania, Lazio e Lombardia e delle Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano»;

- VISTO** il Messaggio Hermes n. 1643 del 16 aprile 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 1 – prime indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 1944 del 09 maggio 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 2 – Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 3599 del 02 ottobre 2018, avente ad oggetto la Nota operativa n. 3 - Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018 - Controllo della documentazione amministrativa e valutazione delle offerte;
- VISTO** il “Protocollo di intesa” del 24/03/2017 per la condivisione dei Team della Direzione regionale Lombardia da parte della Direzione di coordinamento metropolitano di Milano e la creazione di reti di lavoro integrate;
- VISTO** lo specifico “addendum” al suddetto protocollo, concordato nelle date del 19 e 24 aprile 2018, con il quale si è convenuto che pur in presenza di budget assegnati integralmente alla Direzione regionale, e di fabbisogni determinati in misura distinta tra DCM e DR, si possono delineare prassi operative di gestione degli adempimenti di cui alla circolare 63/2018 attraverso una delega da parte del Direttore del Coordinamento metropolitano al Direttore regionale;
- VISTO** l’Ordine di servizio di Prot 2018/4980/0000012 del 17/10/2018, recante il “Protocollo d'intesa in materia di procedure di affidamento di forniture, servizi e lavori conforme alle suddette circolari assunto in data 12 ottobre 2018 dal Direttore regionale Lombardia e dal Direttore del Coordinamento metropolitano di Milano”;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 2 del 29 gennaio 2019, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall’art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell’INPS per l'anno 2019;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* ed in particolare l’art. 1 comma 8, il quale prevede che l’organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell’istituto 2018-2020, adottato con Determinazione Presidenziale n. 5 del 31 gennaio 2018;
- VISTO** il decreto Legislativo 18 aprile 2016, n 50, e ss.mm.ii., recante l’ “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua,

dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 (di seguito il Codice), il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 40, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale dispone che a decorrere dal 18 ottobre 2018 le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

VISTI altresì, gli artt. 52 e 58 del D.Lgs. 50/2016, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;

VISTO l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A;

VISTE le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate in data 11 ottobre 2017, secondo cui il controllo della documentazione amministrativa è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito *ad hoc*, oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante;

CONSIDERATO che le sopra citate Linee guida n. 3, prevedono che, in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, la stazione appaltante indica nel bando di gara se la verifica di congruità delle offerte sia rimessa direttamente al RUP e se questi, in ragione della particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, debba o possa avvalersi della struttura di supporto istituita ai sensi dell'art. 31, comma 9, del Codice, o di commissione nominata *ad hoc*;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante " Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTA la determinazione del Direttore regionale n. 246 del 24.05.2018, contenente i criteri generali per l'affidamento dei lavori sotto soglia

comunitaria di cui all'articolo 36 del Codice dei Contratti, per i quali venga utilizzata – su proposta motivata del RUP – il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lettera a), del citato Codice, con procedura di gara sulla base di progettazione esecutiva;

VISTO il modello ST92 n. 006/19 del 05.03.2019 trasmesso dal Coordinamento regionale Tecnico Edilizio, per l'espletamento di una procedura volta alla stipulazione di un **Accordo Quadro per Verifiche propedeutiche ai rinnovi CPI** da eseguirsi presso gli stabili ad uso strumentale di proprietà, FIP ed in affitto della D.R. Lombardia;

CONSIDERATO che il ramo tecnico ha specificato che il progetto riguarda Verifiche propedeutiche ai rinnovi CPI per conservare in ordinarie condizioni di esercizio gli immobili INPS ad uso strumentale di proprietà, FIP ed in affitto della D.R. Lombardia;

RAVVISATA pertanto la necessità di attivare procedure necessarie per garantire i lavori in parola;

VISTO l'art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

CONSIDERATO che il comma 6 del sopracitato art. 31 prescrive che per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico;

VISTE altresì, le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

VISTO il modello ST92 n. 006/19 del 05.03.2019 con il quale è stato indicato RUP l'ing. Michele Rigoli, del Coordinamento regionale tecnico edilizio che è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATI i compiti che il tecnico è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

VISTI i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che con il sopra citato modello ST92 n. 006/19 del 05.03.2019 il p.ind. Domenico di Toro, è stato indicato Progettista e Direttore Lavori per il progetto Accordo quadro per le verifiche propedeutiche ai rinnovi CPI;

PRESO ATTO che nell'ambito della struttura tecnico-amministrativa di supporto, la dott.ssa Tiziana Putignano è la funzionaria deputata alla Gestione economica del contratto per la procedura in oggetto;

VISTO l'articolo 113 del d.lgs. n. 50/2016 il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento, da modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di programmazione, affidamento, esecuzione e controllo dei contratti pubblici, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di un regolamento che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al fondo e i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;

RITENUTO di dover accantonare, nelle more dell'adozione del predetto regolamento, in via cautelativa, una quota non superiore al 2 per cento dell'importo posto a base di gara e comunque non superiore a 100.000,00 €, e cioè € 650,93 ai fini dell'accantonamento per la costituzione provvisoria del citato fondo per gli incentivi, sul capitolo del bilancio 4U1102024/00 per l'esercizio 2019;

CONSIDERATO che il Coordinamento regionale ha individuato, ai fini dell'art. 113, comma 2, del d. lgs. n. 50/2016, il gruppo di lavoro per le funzioni tecniche, progettuali ed esecutive, la cui composizione viene di seguito riportata:

A. Ing. Michele Rigoli: Responsabile unico del procedimento (RUP);

B. P.ind. Domenico di Toro: Progettista e Direttore dei lavori.

C. Dott.ssa Tiziana Putignano: gestione economica del contratto.

ATTESO che l'oggetto dell'Appalto si articola nelle seguenti componenti:

"Accordo Quadro per Verifiche propedeutiche ai rinnovi CPI da eseguirsi presso gli stabili ad uso strumentale di proprietà, FIP ed in affitto della D.R. Lombardia";

PRESO ATTO che, considerata la conformazione del mercato di riferimento il numero degli immobili oggetto dell'intervento e l'esiguità dell'importo della procedura, la previsione di un unico lotto, risulta idonea a garantire l'ampia partecipazione da parte delle imprese del settore, in linea con la finalità di assicurare il rispetto dei principi comunitari, di cui agli art. 30

e 51 del D.Lgs. n. 50/2016 in tema di libera concorrenza e di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese come definite dall'art. 3, comma 2, paragrafo aa) del medesimo Codice;

RILEVATO che, in base alla documentazione tecnica trasmessa dal ramo professionale, la categoria prevalente nell'appalto, ovvero quella di importo più elevato tra quelle costituenti l'intervento, è la categoria **OS30** per cui gli operatori economici partecipanti dovranno essere in possesso di attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi degli artt. 216, comma 14 del Codice e 61 del d.P.R. n. 207/10 la qualificazione per la categoria di opera "Opere Specialistiche IMPIANTI INTERNI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI, E TELEVISIVI", e classifica I;

RILEVATO inoltre che, sempre in base alla documentazione tecnica trasmessa dal CRTE, trattandosi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00, la partecipazione alla procedura è subordinata, in alternativa al possesso dell'attestazione SOA, al possesso dei requisiti previsti dall'art.90 del D.lgs 207/2010 oltre che i requisiti di cui agli articoli 3 e 4 del decreto del Ministro per lo Sviluppo Economico 22 gennaio 2008, n. 37;

PRESO ATTO che l'importo posto a base di gara, come stimato dal Ramo tecnico, ammonta ad € 32.546,53 IVA esclusa, (oltre €7.160,24 di IVA al 22% per un totale di € 39.706,77 IVA inclusa), di cui € 32.546,53 per lavori, mentre gli oneri relativi alla sicurezza, non ribassabili, sono stati stimati al 1,5% dell'importo dei lavori che saranno eseguiti;

ATTESO che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla Determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. n. 50/2016 nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO che, a tal fine, in virtù del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 216, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, fino all'adozione di nuove tabelle da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia;

CONSIDERATO che, trattandosi di contratto a "misura" non è possibile determinare l'incidenza del costo della manodopera;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 504, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da CONSIP possono avere ad oggetto anche "attività di manutenzione" e che CONSIP ha pubblicato sette bandi MEPA aventi ad oggetto lavori di manutenzione;

TENUTO CONTO che, pur non essendovi specifici obblighi normativi di ricorrere prioritariamente al MEPA per l'affidamento di lavori, il Messaggio Hermes 20 ottobre 2016, n. 4233, ha precisato che *"Le Direzioni sono invitate, preliminarmente all'indizione di tutte le procedure di gara per importi fino a un milione di euro, a consultare il MEPA ed indicare nelle proprie determinazioni l'utilizzo o meno dello strumento telematico messo a disposizione da CONSIP."*;

TENUTO CONTO che i lavori di cui alla categoria OS30, risultano presenti sul MEPA (Mercato elettronico della pubblica amministrazione) gestito dalla CONSIP S.p.A.;

VALUTATO pertanto opportuno avvalersi di tale strumento di negoziazione per le procedure relative a lavori di manutenzione fino a 1 milione di euro;

CONSIDERATO inoltre che, trattandosi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 ricadente nella disciplina di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) per il quale tuttavia si ritiene più opportuno procedere mediante il meccanismo di scelta del contraente di cui all'art. 36, comma 2, lett. b), ai sensi dell'articolo 54, comma 3, del Codice, previa consultazione di almeno **20** operatori economici aventi sede legale nella regione Lombardia sorteggiati tra quelli accreditati per la categoria richiesta sul MEPA, ove presenti, ed invitati mediante invio di Richiesta di Offerta;

GARANTITO il pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ovvero dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

CONSIDERATO che nell'esercizio finanziario 2019 non sono state espletate gare nella categoria OS30 e pertanto, ai fini dell'applicazione del criterio di rotazione degli inviti, non è necessario escludere dal sorteggio alcun operatore economico;

CONSIDERATO che per la suddetta procedura:

- a) l'appalto è stabilito a misura, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera e) del Codice;
- b) l'importo massimo di contratto è fissato in euro 32.546,53 (iva esclusa) e che la Stazione Appaltante non è vincolata alla realizzazione di opere per l'intero importo ma saranno pagate le opere effettivamente eseguite e computate a misura secondo il prezzario di gara al netto dello sconto offerto;
- c) il criterio di aggiudicazione adottato è quello del prezzo più basso, da applicarsi sull'importo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani sicurezza, ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lettera a), del Codice, tenuto conto che la rispondenza ai requisiti di qualità è garantita dalla circostanza che la procedura di gara avviene sulla base del progetto esecutivo;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara

(CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG individuato nel codice alfanumerico 78196291FD il cui contributo risulta pari a € 0,00, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018;

CONSIDERATO che si rende necessario autorizzare la spesa complessiva pari € 39.706,77 IVA compresa (di cui € 32.546,53 per lavori, € 7.160,24 iva al 22%, mentre gli oneri della sicurezza non ribassabili, sono stati stimati al 1,5% dell'importo dei lavori che saranno eseguiti), come dettagliato nella tabella che segue:

Voce	Capitolo di spesa	Importo
Accordo quadro verifiche prop. CPI (iva 22% compresa)	5U1104016-02	€ 28.682,43
Oneri sicurezza (stimati al 1,5% dell'importo dei lavori che saranno eseguiti)	5U1104016-02	€ 0,00
Accordo quadro verifiche prop. CPI (iva 22% compresa)	5U1104016-01	€ 5.512,17
Oneri sicurezza (stimati al 1,5% dell'importo dei lavori che saranno eseguiti)	5U1104016-01	€ 0,00
Accordo quadro verifiche prop. CPI (iva 22% compresa)	5U1104016-04	€ 5.512,17
Oneri sicurezza (stimati al 1,5% dell'importo dei lavori che saranno eseguiti)	5U1104016-04	€ 0,00
Contributo ANAC	5U1208005-06	€ 0,00
Totale		€ 39.706,77

CONSIDERATO che l'importo da imputare sui capitoli 5U1104016-01, 5U1104016-02 - 5U1104016-04, trova capienza nel bilancio di previsione per l'anno 2019 e risulta prenotato con prenotazione di spesa assunta sul visto di disponibilità finanziaria n. 4980-2019-V0047:

Importo	Capitolo	Data	n. prenotazione	Firma operatore
€ 28.682,43	5U110401602	11/03/2019	2193900071	Sergio Zanet
€ 5.512,17	5U110401601	11/03/2019	2193900072	Sergio Zanet
€ 5.512,17	5U110401604	11/03/2019	2193900073	Sergio Zanet

RITENUTO di condividere la proposta formulata dal Coordinamento regionale Tecnico Edilizio, ivi compresi gli atti di gara progettuali;

VISTI gli schemi documentazione di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;

DETERMINA

- di autorizzare l'esperimento di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), con applicazione del criterio di scelta del contraente di cui al

comma 2, lett. b) e comma 6, ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, mediante l'invio di una Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del Codice degli appalti, individuato mediante ribasso sul valore posto a base di gara, ed esclusione automatica delle offerte anormalmente basse (art. 97, comma 8 del citato Codice), se il numero di offerte ammesse è pari o superiore a 10;

- di approvare la lettera di invito e i relativi allegati;
- di approvare la documentazione tecnica composta da Capitolato speciale di appalto, Quadro economico esecutivo e ogni altro documento predisposto dal progettista e validato dall'ing. Michele Rigoli;
- di procedere alla consultazione di almeno 20 operatori economici; di selezionare i suddetti operatori tra coloro abilitati al MEPA nella categoria specialistica OS30 – classifica I mediante sorteggio in ambito geografico regionale;
- di autorizzare la spesa complessiva di € 39.706,77 IVA compresa, da porre a carico dell'esercizio finanziario 2019, come dettagliato nella tabella che segue:

Voce	Capitolo di spesa	Importo
Accordo quadro verifiche prop. CPI (iva 22% compresa)	5U1104016-02	€ 28.682,43
Oneri sicurezza (stimati al 1,5% dell'importo dei lavori che saranno eseguiti)	5U1104016-02	€ 0,00
Accordo quadro verifiche prop. CPI (iva 22% compresa)	5U1104016-01	€ 5.512,17
Oneri sicurezza (stimati al 1,5% dell'importo dei lavori che saranno eseguiti)	5U1104016-01	€ 0,00
Accordo quadro verifiche prop. CPI (iva 22% compresa)	5U1104016-04	€ 5.512,17
Oneri sicurezza (stimati al 1,5% dell'importo dei lavori che saranno eseguiti)	5U1104016-04	€ 0,00
Contributo ANAC	5U1208005-06	€ 0,00
Totale		€ 39.706,77

- di nominare, per quanto in premessa indicato, l'ing. Michele Rigoli, in possesso dei requisiti di legge e della professionalità adeguata alle funzioni da svolgere, Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i, in relazione alla procedura per la stipulazione di un Accordo Quadro per verifiche propedeutiche ai rinnovi CPI da eseguirsi presso gli stabili ad uso strumentale di proprietà, FIP ed in affitto della D.R. Lombardia;
- di prendere atto della costituzione, ai sensi dell'art. 113, comma 2 d. lgs. 50/2016, della costituzione del gruppo di lavoro per le funzioni tecniche, progettuali ed esecutive, la cui composizione viene di seguito riportata:

A ing. Michele Rigoli, RUP;

B. Atti progettuali ed esecutivi

B.1. Progettista accordo quadro verifiche rinnovi CPI e Direttore dei lavori
p.ind. Domenico di Toro;

C. Struttura tecnico-amministrativa di supporto

C.1. Gestione economica contratto:

dott.ssa Tiziana Putignano

- di procedere all'accantonamento provvisorio sul capitolo di bilancio 4U1102024-00, anno 2019, della somma massima del 2% della base d'asta pari a € 650,93, quantificata in via prudenziale a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e comunque per un importo non superiore a 100.000,00 Euro;
- di dare atto che, ove l'apposito Regolamento venga adottato dall'Istituto ai sensi del comma 3 del predetto articolo, tale somma andrà ripartita ai soggetti che, in base alle relative disposizioni ed in esito alle necessarie verifiche, risulteranno aventi diritto;

Giuliano Quattrone
Direttore regionale
(Firma autografa)